



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2015/2016		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	COOPERAZIONE E SVILUPPO		
INSEGNAMENTO	ANTROPOLOGIA CULTURALE		
TIPO DI ATTIVITA'	D		
AMBITO	20790-A scelta dello studente		
CODICE INSEGNAMENTO	01340		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-DEA/01		
DOCENTE RESPONSABILE	D'AGOSTINO GABRIELLA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	8		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	136		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	64		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI	ANTROPOLOGIA CULTURALE - Corso: ECONOMIC DEVELOPMENT AND INTERNATIONAL COOPERATION ANTROPOLOGIA CULTURALE - Corso: SVILUPPO ECONOMICO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE		
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	D'AGOSTINO GABRIELLA Martedì 09:30 13:30 Dipartimento 'Culture e Società' Edificio 2, Viale delle Scienze, primo piano, stanza n. 9		

DOCENTE: Prof.ssa GABRIELLA D'AGOSTINO

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Conoscenza dei principali approcci teorici e degli ambiti di indagine privilegiati dalla ricerca antropologica (sistemi sociali, economici, politici, simbolici) in ordine alla relazione individuo/società e capacità di comprenderne le trasformazioni.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Capacità di applicare gli strumenti teorico-metodologici della disciplina alla realtà socioculturale da indagare e alle diverse rappresentazioni di essa, in prospettiva interdisciplinare e comparativa.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Capacità di comprendere i punti di vista implicati nelle diverse possibili rappresentazioni della realtà e la loro "natura" storicamente e culturalmente determinata, al fine di produrne letture articolate e complesse.</p> <p>Abilità comunicative Capacità di comunicare, a esperti e non, le implicazioni antropologicamente rilevanti dei temi e delle questioni relativi all'ambito della cooperazione per lo sviluppo.</p> <p>Capacità d'apprendimento</p> <p>Capacità di applicare gli strumenti della ricerca antropologica in prospettiva interdisciplinare per lo studio e l'approfondimento di temi inerenti lo studio delle società "semplici" e "complesse" nella relazione tra locale e globale.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Verifica in itinere e prova orale finale
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Gli studenti saranno introdotti ai principali nodi teorici e tematici della disciplina secondo un'ottica che mira a mettere in relazione "mondi locali" e "mondo globale" alla luce di nozioni-chiave quali tradizione/modernità, permanenza/mutamento, ecc., superando la logica dicotomica e analizzando la specificità del contributo che l'antropologia ha fornito alla conoscenza delle produzioni sociali, culturali, economiche e delle "logiche" a esse sottese. Mirando ad andare oltre la prospettiva che guarda alla diversità delle società in termini gerarchici (primitivo/civilizzato, occidente/terzo mondo, sviluppo/sottosviluppo, ecc.), l'approccio "per problemi" e l'analisi di alcuni studi di caso mirano a trasmettere in modo efficace e adeguato la pertinenza e la ricchezza concettuale della prospettiva antropologica, prendendo spunto da pratiche e eventi della realtà contemporanea di cui lo studente può avere esperienza diretta o indiretta e procedendo poi per generalizzazioni gradualmente.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>Benché la didattica sia prevalentemente articolata in lezioni frontali, queste sono impostate secondo una interazione continua. Oltre alla possibilità di intervenire in qualunque momento per ogni chiarimento o spiegazione supplementare, gli studenti vengono coinvolti sia assegnando loro degli studi di caso su cui riferire secondo un calendario stabilito dopo i primi incontri, sia facendo ricorso a film e/o documentari su tematiche del corso, cui seguono discussioni guidate.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>- R. H. Robbins, Antropologia culturale. Un approccio per problemi, ed. a cura di G. D'Agostino, V. Matera, Novara, Utet Università 2015 (SECONDA EDIZIONE)</p> <p>- M. Nussbaum, Creare capacità, Bologna, Il Mulino 2012 (tutti i capitoli tranne il II e l'VIII)</p> <p>- Dispensa per l'a.a. 2015/2016 (al Centro Stampa Agorà, viale delle Scienze, accanto l'Edificio 2)</p> <p>Indietro</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	Cultura e significato: il concetto antropologico di cultura e i suoi precedenti nella storia delle idee.
5	Il pregiudizio etnocentrico. L'approccio relativista
3	L'essere umano come essere biologicamente incompleto: la necessità della cultura. Natura/cultura (filogenesi e ontogenesi)
4	Il concetto di razza, le classificazioni razziali e la rappresentazione ideologica della diversità naturale
3	La ricerca sul campo e l'osservazione partecipante. Osservazione e descrizione
4	La costruzione della realtà: il potere della metafora. Pensiero simbolico/pensiero razionale Magia/religione/scienza

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Il principio della reciprocità e la logica dello scambio. Dono e merce
3	La costruzione culturale dell'identità. La nozione di persona in prospettiva interculturale
3	La costruzione culturale dell'identità "etnica"
4	Forme di discendenza e modelli di relazioni familiari. La parentela tra biologico e sociale
7	La costruzione culturale della gerarchia. Presentazione di studi di caso
6	La costruzione culturale del conflitto e della violenza. Presentazione di studi di caso
7	Stato-nazione, neoliberismo e globalizzazione. Presentazione di studi di caso
7	Le nozioni di progresso e sviluppo. Excursus storico e riflessione contemporanea Presentazione di studi di caso